



DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE  
N. 368  
DEL 07/10/2022

Oggetto: PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE 2022 - 2024 - INTEGRAZIONE

L'anno **duemilaventidue**, addì **sette** del mese di **ottobre** alle ore **14:00** nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento, risultano presenti e assenti:

MARCHIONINI SILVIA	Sindaco	Presente
FRANZETTI MARINELLA	Vice Sindaco	Presente
ALLEVI RAFFAELE	Assessore	Presente
BOZZUTO ANNA	Assessore	Presente
BREZZA RICCARDO	Assessore	Assente
BRIGATTI ROBERTO	Assessore	Presente
COMOLI GIORGIO	Assessore	Presente
RABAINI PATRICH	Assessore	Presente

totale presenti 7    totale assenti 1

Si dà atto che:

- il Vice Sindaco Franzetti Marinella e gli assessori Allevi Raffaele, Bozzuto Anna, Brigatti Roberto, Comoli Giorgio, Rabaini Patrich sono collegati in videoconferenza.

Assiste alla seduta, in videoconferenza, il Segretario del Comune MOLLIA ANTONELLA.

Il Sig. MARCHIONINI SILVIA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA

Su proposta del Sindaco;

Richiamata il Piano triennale di fabbisogno di personale 2022-2024 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 64 del 01.03.2022 e l'aggiornamento approvato con delibera di Giunta Comunale n. 259 del 18.07.2022 ;

Visto l'art. 6 commi 2, 3, 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e l'art. 6 ter come modificati dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75

Considerato che, ai sensi dell'art. 35, comma 4, D.Lgs. n.165/2001 come da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

*"4. Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4..."*

Preso atto :

- che nei primi nel corso dell'anno sono state formalizzate cessazioni del rapporto di lavoro nei diversi servizi comunali, mobilità di personale ad altri enti e che altre cessazioni di personale sono previste negli anni 2022-2024, come risulta dalla documentazione agli atti dell'ufficio Personale-organizzazione;
- che le procedure concorsuali del 2022 sono state quasi tutte concluse ma che nel frattempo si sono rilevate altre esigenze di copertura di posti vacanti per garantire la funzionalità dei servizi, tenuto conto dei nuovi obiettivi strategici dell'amministrazione legati anche al Piano nazionale di ripresa e resilienza - Next Generation Ue;
- delle valutazioni della conferenza dei dirigenti;

si ritiene opportuno rivedere la programmazione del fabbisogno di personale degli anni 2022 e 2023 e rinviare a successivo atto quella dell'anno 2024.

In particolare di:

- anticipare nell'anno 2022 l'assunzione di n. 1 istruttore direttivo di categoria D presso il settore Urbanistica;
- aggiornare il Piano del fabbisogno di personale 2022-2024 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 259 del 18.07.2022 come riportato nell'allegato 1) alla presente deliberazione;

Richiamato l'art. 28 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale.

Preso atto che, ai sensi delle disposizioni normative vigenti, le condizioni preliminari che ogni Ente deve rispettare per poter effettuare assunzioni sono le seguenti:

- aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001;
- aver approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1, D.Lgs. 198/2006;
- aver rispettato le disposizioni normative sul contenimento della spesa del personale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, che impongono, per gli Enti soggetti al pareggio di bilancio, la riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente, tenuto conto che ai sensi del

comma 557-quater introdotto dal D.L. n. 90/2014, ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;

- aver rispettato il vincolo di finanza pubblica relativo agli equilibri di bilancio dell'anno precedente;

Vista:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 14.02.2022 avente ad oggetto: "Ricognizione, ai sensi art. 33 d.lgs. 165/2001, di eventuali eccedenze di personale - anno 2022" con la quale, effettuata la ricognizione di eventuali eccedenze di personale, è stata rilevata la non presenza di situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 342 del 19.12.2020, con la quale è stato approvato il "Piano di azioni Positive del Comune di Verbania per il triennio 2021-2023";

Accertata, altresì, la riduzione della prevista spesa del personale dell'anno 2021 rispetto alla media del triennio 2011-2013 e il rispetto del vincolo di finanza pubblica relativo agli equilibri di bilancio 2021;

Preso atto dell'art. 33, comma 2, del D.Lgs. n. 34/2019 che ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul *turn-over* e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale che dispone quanto segue: *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e le predette entrate correnti dei primi tre titoli del rendiconto risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over*

*pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonche' delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018";*

Visti :

- il D.P.C.M. 17.03.2020 "Misure per la definizione della capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni";
- la circolare del Ministero per la pubblica amministrazione del 13.05.2020, esplicativa delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019 e relativo D.P.C.M. 17.03.2020 in materia di assunzioni del personale da parte dei comuni;

Verificato che per gli esercizi finanziari 2022-2024, la spesa del personale tiene conto del piano triennale del fabbisogno di personale di cui alla presente deliberazione e :

- che il Comune di Verbania rientra tra i "Comuni Virtuosi", avendo verificato un rapporto spesa del personale/entrate correnti (Rendiconto della Gestione 2020) pari a 22,77%, al di sotto della soglia di cui alla Tabella 1 art. 4, c. 1 del D.P.C.M. 17.03.2020, fascia f) Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti pari al 27% e che pertanto potrà incrementare fino al 2024, la spesa del personale, calcolata secondo le predette definizioni in misura non superiore al valore percentuale indicati, per ciascun anno, nella Tabella 2 dell'art. 5 c, 1 del citato D.P.C.M. (fascia f: 2020: 9%, 2021: 16%, 2022: 19%, 2023: 21% e 2024: 22%);
- che, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 e successive modifiche ed integrazioni a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile"; tale arco temporale è stato portato al quinquennio precedente con il D.L. n. 4/2019; che con successiva modifica (art. 14 - bis c. 1 lettera b D.L. n. 4 del 28/01/2019) è stata disposta la possibilità di computare altresì le cessazioni programmate nella medesima annualità in cui le stesse si verificano, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turnover delle cessazioni programma;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e che il limite di spesa del lavoro flessibile dell'ente ammonta a **€ 226.837,19**;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 che, ai sensi del comma 557-quater introdotto dal D.L. n. 90/2014, dispone che ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;

Preso atto che il limite di spesa di personale, considerando il personale in servizio e quello che si decide di prevedere nella programmazione dei fabbisogni in relazione alle risorse disponibili in bilancio, nonché il valore finanziario della

dotazione organica complessiva di conseguenza determinata, è pari a € **7.184.640,66** (media triennio 2011-2013), al netto delle voci di spesa da escludere ai fini di questo calcolo;

Preso pertanto atto del rispetto delle condizioni preliminari che ogni Ente deve garantire per poter effettuare assunzioni;

Ravvisata la necessità di procedere, alla luce di intervenute mutate esigenze organizzative alla rideterminazione della dotazione organica conservata agli atti del servizio Personale tra cui :

- istituzione di n. 1 posto di istruttore direttivo di cat. D tempo pieno presso i settore Manutenzioni con la soppressione di un posto d'istruttore direttivo di categoria D presso il settore Patrimonio;

Visto inoltre l'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Legge finanziaria 2002) ai sensi del quale l'organo di revisione contabile accerta che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;

Dato atto :

- del rispetto della normativa vigente in materia di pari opportunità e della normativa vigente in materia di disabili (Legge n. 68/1999), ai sensi della quale l'Ente Pubblico che impiega più di 50 dipendenti è tenuto ad avere alle proprie dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie protette in misura pari al 7% dei lavoratori occupati;
- anche del rispetto della normativa in materia di categorie protette Legge n. 68/1999 art. 18 c. 2;

Considerato, pertanto, che ai fini del rispetto della sopra citata normativa il Comune di Verbania è in regola con la quota d'obbligo prevista per il personale appartenente alle categorie protette;

Visto l'aggiornamento del prospetto del Piano triennale del fabbisogno di personale 2022-2024, predisposto dal Settore Personale - Organizzazione;

Preso atto del presente provvedimento è stata data informazione alla RSU ed alle Organizzazioni Sindacali, con comunicazione del 05.10.2022;

Accertato che con l'attuazione di tale Piano triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 si assicura il rispetto della normativa vigente in materia di riduzione delle spese di personale;

Accertato che relativamente alla copertura finanziaria delle eventuali assunzioni di personale per esigenze eccezionali e temporanee sono già stati previsti gli appositi stanziamenti all'interno del Bilancio di previsione 2022-2024;

Precisato che la programmazione delle assunzioni 2022-2024 è stata predisposta tenendo conto del complesso ed articolato quadro normativo in materia di vincoli assunzionali per gli enti locali, verificando le possibilità dell'ente di procedere ad assunzioni nel rispetto della normativa vigente;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria ex art. 49 e 147 bis D.Lgs. 267/2000;

Acquisito altresì il visto del Responsabile del Procedimento;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge

## LA GIUNTA COMUNALE

### DELIBERA

richiamate le premesse in narrativa

- di approvare l'**integrazione** del **"Piano triennale di fabbisogno di personale 2022-2024"** come da prospetto **allegato 1)** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di affermare con ogni certezza che tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione, tra cui l'indizione delle conseguente selezioni pubbliche e la nomina delle commissioni giudicatrici, essendo atti di gestione, sono di competenza del Dirigente del Personale;
- di provvedere alle assunzioni a tempo determinato per sopperire a bisogni temporanei ed eccezionali dei servizi, dando indirizzo al dirigente del Servizio Personale-organizzazione di valutare le necessità e di procedere con i conseguenti atti nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro flessibile;
- di dare atto che relativamente alla copertura finanziaria delle eventuali assunzioni di personale per esigenze eccezionali e temporanee sono già stati previsti gli appositi stanziamenti all'interno del Bilancio 2022-2024;
- di dare atto che con la presente programmazione triennale del personale, il Comune di Verbania rispetta la normativa vigente in materia di riduzione delle spese di personale;
- di prendere atto che il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilasciato parere favorevole in merito alla proposta di Piano del fabbisogno di personale 2022-2024 come da Verbale n. 36\_21-24 del 05.10.2022;
- di trasmettere copia del presente atto alla RSU ed alle OO.SS.

Inoltre:

Visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000,

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e forme di legge;

### DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

## PARERI ESPRESSI SULL'ATTO

Proposta n° 478 del 06/10/2022  
Deliberazione n° 368 del 07/10/2022

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Dipartimento: 2° DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, RIZZATO RAFFAELLA, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 06/10/2022

**Letto approvato e sottoscritto**

IL PRESIDENTE  
MARCHIONINI SILVIA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MOLLIA ANTONELLA

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.  
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

8 di 8